

I numeri dell'epidemi:

Covid, risalgono i contagi Quasi duemila in un giorno Nuovo effetto riaperture

L'istituto di Sanità:
«Virus dai figli
ai genitori, cresce
l'età media». Casi
record in Francia

Risale la curva epidemica: 1.907 casi in più nelle ultime 24 ore in Italia, dove - secondo l'Istituto Superiore di Sanità - si osserva un «lento e progressivo peggioramento dell'epidemia di Sars-Covid», in ragione di 2.397 focolai Covid attivi, di cui 698 nuovi. Una rilevazione di casi di positività registrata ieri (contro i 1.585 di giovedì) a fronte anche di un numero leggermente inferiore di tamponi: 99.839 contro i 101.773 precedenti. Lieve calo dei decessi, 10 (erano tredici 24 ore fa), mentre aumentano i pazienti ricoverati nei reparti ordinari (2.387) e quelli in isolamento domiciliare (39.862, rispetto a giovedì più 1.009). Un «più 26% di ospedalizzati nell'ultima settimana», evidenzia la Fondazione **Gimbe**. Contagi che si trasmettono sempre di più dai figli e nipoti ai genitori e ai nonni, segnala l'Iss. Gli scienziati hanno inoltre osservato negli ultimi 14 giorni un au-

mento significativo dell'età media. Fattore probabilmente dovuto ad una trasmissione dalla popolazione più giovane a quella più fragile o anziana all'interno dei contesti familiari: «E questo si riflette in un maggiore impegno dei servizi ospedalieri». L'età media del contagio è passata ora a 41 anni e il 35% dei nuovi contagi riguarda persone con un'età sopra i 50 anni. L'indice di contagiosità Rt (il numero medio delle infezioni prodotte da ciascun individuo infetto dopo l'applicazione delle misure di contenimento) è pari ora a 0,92 - calcolato nel periodo tra il 27 agosto al 9 settembre -, ma potrebbe risultare sottostimato. E il ministero della Salute raccomanda di adottare «le opportune precauzioni anche in ambito familiare».

Classi chiuse

In coincidenza con la riapertura delle scuole lunedì scorso, continua a crescere pure la quantità di studenti positivi al

Covid e di classi messe in quarantena: tra i tanti casi segnalati ieri anche quello di cinque fratelli nel Reggiano di diverse età che hanno costretto alla chiusura quattro classi in tre scuole di altrettante città della provincia - due istituti superiori e un istituto comprensivo tra Novellara, Reggolo e Correggio -, in cui ora circa 80 alunni e i docenti saranno sottoposti al tampone per Covid. In Europa, alle prese con quelli che l'Oms ha definito «allarmanti tassi di trasmissione», continua intanto l'escalation di infettati in Francia, dove ieri si è registrato il record di 13.215 nuovi casi (tra cui il ministro dell'Economia Bruno Le Maire) e una cifra di decessi mai toccata dalla primavera scorsa: 123. A Parigi sono «sconsigliate» le riunioni con più di 10 persone ed è stata chiusa (fino al 4 ottobre) la Sciences Po, la celebre scuola in cui si forma la classe dirigente del Paese. E a Nizza sono proibiti da ieri gli aperitivi in spiaggia

dopo le 20 e i pic-nic con oltre 10 partecipanti. Nel Regno Unito, infine, da ieri quasi 10 milioni di persone sono di nuovo in lockdown.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
TEMPO DI LETTURA 2'35"

al.mo.



In coda Controlli a Fiumicino prima dell'imbarco sul volo per Linate con a bordo solo passeggeri negativi ANSA



Peso: 29%